



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 769, con il quale è stato conferito al Dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 settembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 ottobre 2020 al n. 2264, con il quale è stato conferito al Dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA** la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia e successiva modifica C (2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018;
- VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI 2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale, come da ultimo modificato con decisione C(2021) n. 4550 *final* del 18 giugno 2021;
- VISTO** il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica, con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (Obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (Obiettivi specifici 2.1, 2.2 –



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (Obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all'Asse 4 (Obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");

**VISTO**

il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica n. ID 30230527 del 2 novembre 2020 di adozione degli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono tra gli altri dell'Organigramma e del Funzionigramma del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020;

**CONSIDERATO**

che il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede, attraverso le azioni 1.2.1, 1.3.5, 1.5.1 dell'Asse 1, la realizzazione di interventi di sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla riduzione degli oneri amministrativi, la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia e lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione e attraverso l'azione 3.1.5 dell'Asse 3 la realizzazione di interventi per il rafforzamento della governance multilivello;

**VISTO**

il Piano della programmazione attuativa 2019-2020 - revisione n. 1 - adottato con decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica n. ID 27444349 del 21 aprile 2020 che prevede la realizzazione di un intervento per il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni;

**CONSIDERATO**

che, nell'ambito del sopra citato Piano della programmazione attuativa 2019-2020 - revisione n. 1 è stato elaborato un progetto complesso, denominato "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" predisposto dall'Ispettorato per la funzione pubblica, in quanto Ufficio tematico competente *ratione temporis*;

**VISTO**

il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica prot. n. ID 27887433 del 20 maggio 2020, con cui:

- a) è stato approvato il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" con un valore complessivo, da utilizzare in 41 mesi, ad € 42.000.000,00;
- b) è stato approvato il relativo Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'attuazione del progetto citato da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- c) si è provveduto a demandare al Responsabile del Procedimento *pro tempore* la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati all'interno del sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO**

il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica prot. n. ID 30454191 del 12 novembre 2020 che delega all'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione l'attuazione



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

e della gestione del progetto “*Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni*”;

### VISTA

la propria determinazione prot. n. ID 33127021 del 19 aprile 2021 con la quale è stato confermato il Dott. Sauro Angeletti Responsabile del procedimento per la gestione amministrativa dell’«Avviso rivolto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a manifestare interesse per l’attuazione del progetto “*Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni*”»;

### CONSIDERATO

che per la partecipazione al progetto approvato con il citato decreto del 20 maggio 2020 da parte delle amministrazioni pubbliche destinatarie dell’intervento (comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti) è stata prevista:

- a) l’attivazione di una procedura “a sportello” nell’ambito della quale ai comuni è stato richiesto, in sede di manifestazione di interesse, di individuare le principali “aree di fabbisogno” (fase 1);
- b) l’approfondimento dei fabbisogni espressi con il centro di competenza nazionale individuato dal Dipartimento della funzione pubblica ai fini della progettazione di un piano di intervento fatto su misura (fase 2);
- c) la realizzazione dell’intervento a cura del centro di competenza nazionale con il coinvolgimento diretto dell’amministrazione destinataria degli interventi (fase 3);

### CONSIDERATO

che, per l’attuazione del progetto, in data 12 agosto 2020, il Dipartimento della funzione pubblica ha provveduto ad affidare all’Anci la realizzazione del Progetto “*P.I.C.C.O.L.I – Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l’Innovazione Locale*” tramite stipula di un accordo del valore di € 22.000.000,00 e per una durata di circa 34 mesi (24 agosto 2020 – 30 giugno 2023);

### VISTA

la nota n. ID 35119893 del 4 agosto 2021, con la quale il Direttore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione, in qualità altresì di Responsabile del procedimento, ha rappresentato le criticità emerse nella fase attuativa del progetto complesso e ha proposto una revisione dello stesso, anche alla luce dei recenti indirizzi politici;

### TENUTO CONTO

che la gestione del progetto – complice anche la complessa situazione determinata dall’emergenza conseguente alla pandemia da Covid 19 – si è rivelata onerosa e ha fatto registrare alcune criticità attuative a causa, tra le altre, delle motivazioni di seguito indicate:

- a) complessità dell’attività istruttoria delle manifestazioni di interesse, determinata sia dalla numerosità delle domande pervenute, sia dal meccanismo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- di acquisizione delle stesse previsto dall'Avviso (invio per posta elettronica da parte dei singoli comuni), in assenza di una procedura informatizzata;
- b) difficoltà dei comuni nella formulazione della manifestazione di interesse, cui ha fatto seguito il rigetto, in sede di istruttoria, di un numero significativo di domande;
  - c) perdurare dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 che ha impattato fortemente sull'attività amministrativa di tutti i soggetti coinvolti nelle fasi attuative del progetto, come documentato anche dal centro di competenza nazionale Anci, il quale ha riscontrato molteplici difficoltà nell'acquisizione degli elementi informativi necessari per la coprogettazione dell'intervento, così come previsto dall'Avviso (circostanze, queste, che hanno determinato un ritardo nell'attuazione degli interventi e la necessità di rivedere le tempistiche progettuali in coerenza con gli obiettivi progettuali e strategici del Programma);
  - d) molteplicità e trasversalità degli ambiti tematici di rafforzamento della capacità amministrativa previsti dall'intervento e presidiati, all'interno del Dipartimento della Funzione Pubblica, da uffici diversi;
  - e) manifestazione, da parte dei comuni, di elementi di fabbisogno difficilmente/non completamente soddisfacibili attraverso la realizzazione dell'intervento messo in campo (ad esempio, investimenti IT e acquisto di strumenti *hardware* e soluzioni applicative *software*);

**CONSIDERATO** che, le difficoltà appena elencate hanno generato tempi di attuazione dell'intervento significativamente lunghi, non compatibili con gli obiettivi strategici del Dipartimento della funzione pubblica, né con quelli tecnico-finanziari (questi ultimi, relativi al conseguimento di target di spesa) previsti dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020;

**VISTI** i recenti indirizzi del Ministro per la pubblica amministrazione e, più nello specifico, la strategia di riforma della pubblica amministrazione definita dal Ministro stesso, da realizzare anche attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**CONSIDERATO** che la suddetta strategia prevede direttrici di intervento che possono essere tradotte, in parte, nella conferma e nel consolidamento delle finalità e degli obiettivi originariamente previsti con il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", in parte, nella individuazione di obiettivi ulteriori e complementari di rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni (come ricavabile da quanto precisato dal Ministro per la pubblica amministrazione il 9 marzo 2021 nel corso della Audizione davanti alle Commissioni riunite della Camera dei Deputati e del Senato);



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- RITENUTO** che le sopra citate direttrici di intervento devono trovare una specifica declinazione nel caso dei piccoli comuni, visto che si tratta di un livello amministrativo che, per scarsità di risorse umane ed economiche a disposizione e per difficoltà di reperimento di competenze trasversali e specialistiche, è quello che presenta il maggiore fabbisogno di supporto;
- VISTO** che la strategia di riforma della pubblica amministrazione definita dal Ministro per la pubblica amministrazione ha già trovato, peraltro, una prima attuazione attraverso l'adozione di specifici provvedimenti normativi quali il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- RITENUTO** necessario, in ragione di tutto quanto sopra e allo scopo di attuare al meglio e massimizzare l'impatto dell'intervento nella finestra temporale residua del ciclo di programmazione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, procedere ad una rimodulazione del progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", ferma restando l'assegnazione degli stanziamenti originariamente previsti al target di amministrazioni cui è destinato (comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti);
- RITENUTO** opportuna, in questa nuova prospettiva realizzativa dell'intervento, la chiusura delle attività "a sportello" alla data del 30 settembre 2021, fermo restando che tutte le manifestazioni di interesse pervenute a tale data saranno sottoposte a verifica di eleggibilità ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, e in caso di esito positivo dell'istruttoria saranno soddisfatte nell'ambito del progetto affidato al centro di competenza Anci (convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Anci in data 12 agosto 2020)
- VISTO** il proprio provvedimento, prot. n. ID 35181919 del 6 agosto 2021, di approvazione della rimodulazione del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", per un importo pari € 42.000.000,00 a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020,

### DETERMINA

#### (Articolo unico)

1. A decorrere dalla data del 30 settembre 2021, sono chiuse le attività "a sportello" relative al progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", con la conseguenza che,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

a decorrere da tale data, nessuna ulteriore manifestazione di interesse proveniente dai destinatari del progetto in parola potrà essere accettata.

2. Tutte le manifestazioni di interesse pervenute entro la data sopra stabilita per la chiusura dell'Avviso (30 settembre 2021), saranno esaminate ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, per valutare l'accesso alla fase successiva di coprogettazione del Piano di intervento con il centro di competenza Anci, e in caso di esito positivo dell'istruttoria saranno soddisfatte nell'ambito del progetto affidato al centro di competenza.
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito del Dipartimento della funzione pubblica ([www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)) e sul sito istituzionale del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 ([www.pongovernance1420.gov.it/opportunita](http://www.pongovernance1420.gov.it/opportunita)).

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

(dott. Marcello Fiori)